

Fino a domani Casa Vèlo di via XX Settembre 41 ospita "Sale Regie" nei saloni settecenteschi, opere d'arte supermoderna e pezzi di design

Lo storico palazzo è un cantiere ma si mette in mostra

LASTORIA

DIEGO MOLINO

L'architettura in movimento che trasforma uno storico palazzo del centro, opere d'arte supermoderna e pezzi d'arredamento di design in dialogo con i saloni settecenteschi che li ospitano, un luogo poco conosciuto - perché privato - che apre le porte al pubblico.

È la natura ambiziosa della mostra che fino a domani è visitabile al piano nobile di Casa Vèlo, via XX Settembre 41, dove da un paio d'anni sono in corso i cantieri per realizzare un complesso residenziale di prestigio. Classicismo e modernità che si mischiano lì dove, fino al 2006, i torinesi andavano a pagare le bollette agli sportelli Italgas. Ad aver messo in piedi questo allestimento

atipico è Primula Costruzioni, proprietaria dello stabile, ora conosciuto come Casa Vèlo.

Fanno parte della mostra dieci artisti per una quindicina di opere esposte. «Le creazioni sono nel piano "Sale Regie", che dà anche il nome alla mostra - raccontano dalla Primula - L'idea nasce da un incontro

L'ex palazzina Italgas si trasformerà in abitazione di prestigio

con la curatrice Silvia Ariemma, direttrice artistica dello Studio Delvis, realtà internazionale con sede in Cina che vende pezzi unici o a tiratura limitata di arredamento di design, soprattutto sul mercato statunitense». L'anello di congiunzione è stato Fabio Fantolino, l'architetto che cura il pro-

getto delle parti comuni di Casa Vèlo e che ha disegnato alcune delle opere.

Una delle creazioni più affascinanti è "Sorimasa" di Edoardo Piermattei, struttura a baldacchino con i suoi stucchi colorati che ricordano drappi e affreschi rinascimentali. A stuzzicare la mente è la poltrona "Godia" di Gianluca Cozzarolo, la cui forma rimanda a un mondo boteriano e alle sue donne procaci sorrette da esili gambe. Nei saloni spiccano anche i tavolini da caffè della "Collezione Mare" di Vittorio e Andrea Bruno, ispirati all'immaginario marino della loro Sardegna: superfici dalle colorazioni cangianti che lasciano trasparire la profondità degli abissi. «Ciascun artista si è dovuto confrontare con le sale che li ospitano - spiega Marta Minniti, general manager di Primula Costruzioni - Ogni opera deve rapportarsi con il contesto, in un dialogo conti-



Alcune opere d'arte in mostra a Casa Vèlo (foto Marco Carulli)



nio fra arte e architettura».

Antonio Aricò mette in primo piano le radici dell'amata Calabria. La sua "Sedia povera", costruita in legno di rosa, si ispira alla semplicità del mondo contadino, ma è impre-

ziosita dai dettagli in ottone. In una delle sale è esposto il progetto "Manchacha by Jaipur Rugs", che in hindi significa "fatto con il cuore". È un lavoro di design in cui le tessitrici, per la maggior parte origina-

rie del Rajasthan, creano tappeti diventando fonte di espressione di sé, ma anche sostentamento per le loro famiglie. Apre e chiude la mostra la proiezione di "Floodland", diretto dal regista Andrea Dane-

CAPPELLIN
CLINICA DENTALE
SOCIETÀ BENEFIT
CAPPELLIN • ELIA • MORRA • SOGGIA

smile different

**Masticare e sorridere
con denti fissi...**

... anche con poco osso!



Interventi mininvasivi

Riduzione dei tempi d'intervento e aumento del comfort intra e post operatorio grazie ai nostri protocolli innovativi

Carico immediato

Un team dedicato e accurati strumenti di chirurgia computer guidata per avere denti fissi in giornata*

Sedazione cosciente e ansiolisi

Tecniche per vivere serenamente le cure e vincere una volta per tutte la paura del dentista

Garanzia totale

La sicurezza di essere costantemente coperti da garanzia seguendo il nostro programma di controlli periodici a vita

* È necessaria una visita per poter indicare le soluzioni migliori per ogni singolo caso

Via Bogliette, 3C - 10064 Pinerolo (TO)
0121.099100 | 0121.928051

www.clinicacappellin.it



IN VIA LUGARO 21 TORNANO I VISITATORI DAL PROSSIMO 10 GENNAIO

La Stampa tra passato e futuro riapre il museo del giornale

Un nuovo allestimento racconta la storia e le innovazioni del quotidiano

CRISTINA INSALACO

Dopo quasi due anni di stop, il museo La Stampa riapre con nuovi allestimenti e spazi espositivi aggiornati che raccontano ai visitatori l'era digitale e la rivoluzione del giornalismo in corso, partendo dalla stampa tipografica figlia di Gutenberg. Il museo "Spazio La Stampa" riaccoglierà il pubblico da lunedì 10 gennaio 2022, ma sono aperte da ieri le prenotazioni per le scuole al numero 011.6568819 o alla mail visite@lastampa.it.

In attesa della riapertura, il nuovo museo è stato presentato ieri in anteprima nel ciclo di appuntamenti promosso dall'Unione Industriale di Torino dedicati ai "Musei d'Impresa" di aziende e realtà del territorio. A fare gli onori di casa è stato il vicedirettore del giornale Massimo Righi, che ha accolto gli ospiti illustrando il percorso museale aggiornato e gli obiettivi dello spazio espositivo inaugurato nel 2012. Il viaggio in via Lugaro 21 racconta il quotidiano dal 1867 ad oggi, tra eventi storici, innovazioni tecnologiche e grandi firme che hanno fatto la storia della testata. Il pubblico da gennaio potrà ripercorrere in dieci tappe l'evoluzione di uno dei più importanti giornali italiani, e il suo per-



Ieri la prima visita, in anteprima, al museo "Spazio La Stampa"

corso fatto di idee e sfide che viaggiano in parallelo con le innovazioni tecnologiche. Tra le novità del museo che apre tra due mesi, ci sono alcuni interventi di ammodernamento tecnico e degli arredi. E poi i contenuti si sono arricchiti con il racconto delle nuove tecnologie e dei forma-

ti digitali, dando al visitatore la possibilità di passare dallo sfoglio delle prime pagine più importanti del quotidiano, ai podcast e ai nuovi content hub online, come Italian Tech, Green&Blue, Il Gusto, Salute, Moda&Beauty. Nell'ultima tappa del tour sono infatti stati inseriti nuovi contenuti e video per raccontare le nuove competenze digitali, e le sfide del presente e del futuro, come la poca attenzione e il breve tempo a disposizione per la lettura, le newsletter che sono tornate di moda, e la costruzione di una comunità di lettori forte e solida che abbia voglia di sostenere l'informazione. Anche nel nuovo allestimento, sarà centrale lo spazio didattico per far scoprire a scuole e studenti come nasce oggi un giornale su carta, web e social, senza dimenticare di «garantire a chi ci segue - come dice il direttore Massimo Gianini in un video che sarà presente in museo - il diritto di essere ben informato». —



se, nell'androne del palazzo. Orari di visita: oggi 12-22, domani dalle 10,30-20.

Arte, ma anche cantieri che piano piano trasformano i diecimila metri quadrati dell'ex palazzo Italgas. «Sorgeranno

95 alloggi, il 75% di questi già venduti - dice Marta Minniti - Le prime unità immobiliari saranno consegnate a inizio anno, l'intero cantiere si chiuderà a fine 2022». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**INVERNO 2021/2022
GRANDE NOVITA'**

Il **WINTER PASS** è la tessera che ti permette di acquistare skipass giornalieri Vialattea a prezzo scontato nel corso della stagione invernale.

Al raggiungimento della soglia di spesa prevista, gli skipass giornalieri successivi saranno **gratuiti**.

Acquistalo online sul webshop dedicato oppure presso i nostri punti vendita.

VIALATTEA
sciare senza confini

**WINTER
PASS**

**PERIODO PROMOZIONALE
DAL 30/10/2021 AL 22/11/2021**

TUTTE LE INFO SU WWW.VIALATTEA.IT E AL NUMERO 0122.799411

SESTRIERES S.p.A. | info@vialattea.it | www.vialattea.it

SESTRIERE | SAUZE D'OULX | SANSICARIO | CESANA | OULX | CLAVIERE | PRAGELATO | MONTGENEVRE

I NOSTRI PARTNER

UnipolSal

IKEA Family

KOMBU

ROSSIGNOL

Kappa

coop

cisalfa

bolle

QC TERME

SITAF

sinatra

UCI

PERLIER & KELEMATA